

ALL'ACCADEMIA DEL FESTIVAL DELLA PIANA DEL CAVALIERE ANCHE CORSI PER CANTANTE LIRICO E CLARINETTO

9 Settembre 2019



CONFIGNI – Anche quest’anno il Festival della Piana del Cavaliere lancia i corsi della sua Accademia annuale aprendo le porte di Configni (Rieti) ai giovani professionisti della musica offrendo loro la possibilità di continuare a perfezionarsi usufruendo di prezzi estremamente agevolati.

Si riconferma infatti la formula grazie alla quale il 40% del costo del corso viene interamente coperto dall’Associazione con il prezioso sostegno di Aisico Srl.

I corsi di quest’anno prevedono due prestigiose novità: il corso per cantanti lirici tenuti dal maestro **Elizabeth Norberg-Schulz** e il corso di clarinetto tenuto dal maestro **Simone Nicoletta**.

Importanti anche le riconferme dei richiestissimi corsi di violino, con il maestro **Daniele**

Orlando, di violoncello, con il maestro **Ulrike Hoffman**, e di contrabbasso, con i maestri **A. Sciancalepore**, **P. Badiini** e **L.A. Lanzillotta**.

Tutti i corsi prevedono 8 incontri di due giorni ciascuno per un totale di 16 lezioni individuali con pianista accompagnatore nell'arco degli 8 mesi di corso.

Tutte le informazioni e le modalità di iscrizione, insieme con il regolamento dei corsi, sono disponibili sul sito www.festivalpianadelcavaliere.it.

L'Accademia Internazionale di Alto Perfezionamento Musicale del Festival della Piana del Cavaliere – si legge in una nota – intende imporsi nella scena culturale italiana come un polo di riferimento, all'interno del quale si confronteranno musicisti di fama nazionale e internazionale mettendo a disposizione degli studenti le loro abilità artistiche. È un luogo di formazione, di creazione e di crescita artistica.

L'obiettivo che persegue Aisico Associazione con la fondazione dell'Accademia, è quello di dare agli studenti la possibilità di seguire un percorso specifico nelle rispettive discipline, unito a un'importante esperienza poliedrica comprendente molteplici aspetti legati all'attività professionale. Sarà l'occasione per lavorare con artisti di alta levatura internazionale e per favorire l'incontro tra generazioni e culture diverse, in uno scambio di storie personali che arricchisce umanamente e artisticamente.